

Export spumanti italiani negli USA: impennata a novembre 2024

scritto da Redazione Wine Meridian | 21 Gennaio 2025



Le esportazioni di vino italiano negli USA segnano una forte crescita a novembre 2024, trainate dagli spumanti (+41%). Un picco legato ai dazi annunciati da Trump e favorito dal dollaro forte. L'export vinicolo si conferma centrale per il mercato americano, ma la minaccia dei dazi preoccupa il settore, con un valore già di 1,9 miliardi di euro.

L'export di spumanti verso gli Usa nel mese di novembre è cresciuto in volume del 41%, quello dei vini fermi imbottigliati del 17%. Si tratta, secondo l'Osservatorio di Unione italiana vini (Uiv) il primo dato post-elezioni che riflette, in particolare di sparkling tricolori, la subitanea corsa alle scorte in previsione dei dazi sulle merci importate

annunciati dal neo presidente, Donald Trump.

Il rally di novembre, accompagnato anche dal dollaro forte, porta a **+7% i volumi spediti dal Belpaese verso gli Stati Uniti** nei primi 11 mesi del 2024, con un'impennata degli spumanti (3 bottiglie su 4 di Prosecco) del 19,5%.

“La buona notizia – ha detto il presidente di Unione italiana vini, Lamberto Frescobaldi – è che numeri ci confermano che gli americani non sono disposti a rinunciare ai nostri vini, in particolare gli spumanti; la cattiva è quella del fattore dazi, sempre più imminente. Con un valore all'export che nel 2024 supererà 1,9 miliardi di euro, **gli Stati Uniti valgono il 24% dell'export italiano di vino**. Uno share rilevante, più che doppio rispetto all'incidenza americana sul totale delle esportazioni made in Italy, che espone particolarmente il comparto in una fase già difficile. Per questo chiediamo al Governo italiano la massima attenzione nella gestione di un dossier che potrebbe rivelarsi decisivo per il futuro commerciale del vino”.

Secondo l'Osservatorio Uiv, **il picco di ordini registrato non trova precedenti** nella storia delle esportazioni di spumanti nel mese di novembre con un valore di circa 54 milioni di euro (+29%).

“Inevitabilmente – ha aggiunto il segretario generale Uiv, Paolo Castelletti – gli Usa saranno quest'anno ancora più sotto la lente, non solo per i paventati dazi ma anche per le nuove linee guida sui consumi alimentari. Per questo nei prossimi mesi saremo a New York alle Nazioni Unite per portare un messaggio di consumo consapevole e moderato che identifica la stragrande maggioranza dei consumatori di vino”.

Punti chiave

1. **Le esportazioni di spumanti italiani verso gli USA crescono del 41%** a novembre 2024.
2. **I dazi annunciati** da Trump spingono la corsa alle scorte.
3. Il mercato USA rappresenta il **24% dell'export italiano di vino**.
4. **Forte preoccupazione per i dazi** e le nuove linee guida alimentari.
5. **Gli spumanti (75% Prosecco) guidano la crescita del 19,5%** nel 2024.